

Ordinanza del 5 settembre 1979 sulla segnaletica stradale (OSStr; RS 741.21)

Diritto vigente	Progetto in consultazione
Art. 1 Contenuto, abbreviazioni e definizioni ¹ La presente ordinanza regola i segnali, le demarcazioni e la pubblicità sulle strade e nei loro dintorni, i segni e le istruzioni che la polizia deve dare come anche i provvedimenti e le restrizioni necessari alla circolazione. ² Nella presente ordinanza sono impiegate le abbreviazioni seguenti: ...	<i>Art. 1 cpv. 1 e 2 lett. j</i> ¹ La presente ordinanza regola i segnali, le demarcazioni, i delineatori e la pubblicità sulle strade e nei loro dintorni, i segni e le istruzioni che la polizia deve dare come anche i provvedimenti e le restrizioni necessari alla circolazione. ² Nella presente ordinanza sono impiegate le abbreviazioni seguenti: j. LPS la legge federale del 4 ottobre 1985¹ sui percorsi pedonali ed i sentieri.
Art. 14 Segnali luminosi, ... colonna ² e ³ ...	<i>Art. 14, rubrica, nonché cpv. 2 e 3</i> Segnali luminosi, velivoli, elicotteri, colonna ² Il segnale «Velivoli» (1.28) indica la possibile presenza di aerei in fase di atterraggio o decollo o in rullaggio in prossimità di aerodromi. ³ Il segnale «Elicotteri» (1.29) indica la possibile presenza di elicotteri in fase di decollo o atterraggio in prossimità di eliporti o altre aree attrezzate a tale scopo.
Art. 49 Principi ¹ Sui cartelli di località, sugli indicatori di direzione, sugli indicatori di direzione avanzati e sui cartelli di preselezione (art. 50–53), i nomi delle località sono scritti nella lingua parlata nel luogo indicato; per i comuni dove si parlano due lingue, nella lingua parlata dalla maggioranza degli abitanti. Se il nome di una località è scritto in maniera diversa nelle due lingue, la parte anteriore del cartello di località reca le due ortografie, se la minoranza linguistica rappresenta almeno il 30 per cento degli abitanti. ² Gli indicatori di direzione, gli indicatori di direzione avanzati e i cartelli di preselezione indicano in primo luogo delle località; se necessario, possono indicare destinazioni locali importanti (ad es. stazione, centro, ospedale). L'articolo 54 capoverso 4 è applicabile agli indicatori di direzione «Aziende» e il capoverso 9 dello stesso articolo alla segnaletica turistica e agli indicatori di direzione per gli alberghi. I simboli, con relativo significato, utilizzati per gli indicatori di direzione sono elencati nell'allegato 2 numero 5. ...	<i>Art. 49 cpv. 1, 2 e 2^{bis}</i> ¹ Sui cartelli di località, sugli indicatori di direzione, sui segnali di preavviso e sui cartelli di preselezione (art. 50–53), i nomi delle località sono scritti nella lingua parlata nel luogo indicato. In caso di località plurilingue è utilizzato il nome nella lingua parlata dalla maggioranza degli abitanti. Se il nome di una località è scritto in maniera diversa nelle due lingue, la parte anteriore del cartello di località reca le due ortografie se la minoranza linguistica rappresenta almeno il 30 per cento degli abitanti. ² Gli indicatori di direzione, i segnali di preavviso e i cartelli di preselezione indicano in primo luogo delle località; se necessario, possono indicare destinazioni locali importanti quali stazioni, centri città, ospedali. Gli indicatori di direzione per aziende e per alberghi nonché la segnaletica turistica non devono compromettere l'effetto della restante segnaletica. ^{2bis} I simboli utilizzabili nella segnaletica di direzione e il relativo significato sono riportati nell'allegato 2 numero 5.
Art. 51 Indicatori di direzione ³ I relativi simboli, secondo l'allegato 2 numero 5, possono essere aggiunti al nome delle località che dispongono di un aeroporto civile, di una stazione di carico ferroviario o di trasbordo su traghetto.	<i>Art. 51 cpv. 3</i> <i>Abrogato</i>
Art. 52 Indicatori di direzione avanzati	<i>Art. 52 cpv. 1, 1^{bis} e 7</i>

¹ Gli indicatori di direzione avanzati portanti un’iscrizione di color bianco su fondo blu sono collocati sulle strade principali e sulle strade secondarie che collegano strade principali («Indicatore di direzione avanzato su strada principale»; 4.36). Gli indicatori di direzione avanzati portanti un’iscrizione di color nero su fondo bianco sono collocati sulle strade secondarie importanti («Indicatore di direzione avanzato su strada secondaria»; 4.37). Sono indicati su un campo di color verde i luoghi di destinazione accessibili mediante un’autostrada o una semiautostrada, su fondo di color blu o su un campo di color blu i luoghi di destinazione accessibili soprattutto mediante strade principali, su fondo di color bianco o su un campo di color bianco i luoghi di destinazione accessibili soprattutto mediante strade secondarie. ... ⁷ Il simbolo che figura sul segnale «Velivoli» (1.28) può essere aggiunto al nome della località che dispone di un aeroporto civile.	¹ I segnali di preavviso riportanti una scritta di colore bianco su fondo blu sono collocati sulle strade principali e sulle strade secondarie che collegano strade principali («Segnale di preavviso su strada principale»; 4.36). I segnali di preavviso riportanti una scritta di colore nero su fondo bianco sono collocati sulle strade secondarie importanti («Segnale di preavviso su strada secondaria»; 4.37). ^{1bis} Sui segnali di preavviso vengono indicate: a. in un campo verde, le destinazioni raggiungibili attraverso autostrade o semiautostrade; b. su fondo blu o in un campo blu, le destinazioni raggiungibili principalmente attraverso strade principali; c. in un campo bianco o su fondo bianco, le destinazioni raggiungibili principalmente attraverso strade secondarie; d. in un campo rosso, le destinazioni raggiungibili attraverso percorsi particolarmente adatti a velocipedi e mezzi simili a veicoli; e. in un campo marrone, le destinazioni e regioni di importanza turistica. ⁷ <i>Abrogato</i>
Art. 54 Tipi speciali di indicatori di direzione e indicatori di direzione avanzati ³ Gli indicatori di direzione «Campeggio» (4.47) e «Terreno per veicoli abitabili» (4.48) indicano la direzione delle aree riservate alle tende o alle roulotte da campeggio; se ne è il caso, i simboli di questi due indicatori possono essere riprodotti su un cartello. ⁹ Il DATEC emana istruzioni concernenti la segnaletica turistica e gli indicatori di direzione per alberghi.	<i>Art. 54 cpv. 3 e 9</i> ³ L’indicatore di direzione «Campeggio» (4.47) indica la direzione delle piazzole per tende, roulotte e autoveicoli abitabili. L’indicatore di direzione «Terreno per veicoli abitabili» (4.48) indica la direzione delle piazzole per roulotte e autoveicoli abitabili. Se le piazzole sono riservate esclusivamente ad autoveicoli abitabili, sull’indicatore di direzione «Terreno per veicoli abitabili», invece del simbolo «Rimorchio abitabile» (5.27), può figurare il simbolo «Autoveicolo abitabile» (5.28). ⁹ L’«Indicatore di direzione per alberghi» (4.49.1) indica la direzione degli alberghi. Esso riporta il nome dell’esercizio in caratteri di colore marrone scuro su fondo marrone chiaro, preceduto dal simbolo «Albergo» (5.53.7). In caso di più alberghi si possono utilizzare indicatori di direzione a forma di tabella o un indicatore di direzione globale con la scritta «Alberghi».
Art. 54a Indicatori di direzione per velocipedi e mezzi simili a veicoli ¹ Gli indicatori di direzione con iscrizione di color bianco su fondo rosso sono usati per velocipedi, mountain-bike e mezzi simili a veicoli. ² L’indicatore di direzione «Percorso per velocipedi» (4.50.1) e «Percorso per mezzi simili a veicoli» (4.50.4) segnala le strade che, per le condizioni del traffico e la loro situazione, si prestano particolarmente ai velocipedi e ai mezzi simili a veicoli. ³ L’indicatore di direzione «Percorso per mountain-bike» (4.50.3) segnala le strade che si prestano particolarmente alle biciclette da montagna e obbligano i loro utilizzatori ad	<i>Art. 54a</i> Segnaletica di direzione per velocipedi e mezzi simili a veicoli ¹ La segnaletica di direzione con caratteri di colore bianco su fondo rosso è utilizzata per velocipedi, ciclomotori, mountain bike e mezzi simili a veicoli. ² L’«Indicatore di direzione per velocipedi» (4.50.1) e l’«Indicatore di direzione per mezzi simili a veicoli» (4.50.4) segnalano percorsi che, per le condizioni del traffico e stradali, sono particolarmente adatti a velocipedi, ciclomotori e mezzi simili a veicoli. ³ L’«Indicatore di direzione per mountain bike» (4.50.3) segnala percorsi particolarmente adatti alle mountain bike. Esso obbliga gli utenti ad avere particolare

avere particolare riguardo per i pedoni; dove la sicurezza lo esige, i ciclisti devono usare l'avvisatore e, se necessario, fermarsi. ⁴ Se non è necessaria l'indicazione della destinazione, gli indicatori di direzione 4.50.1, 4.50.3 e 4.50.4 possono essere sostituiti da un «Indicatore di direzione senza destinazione» (4.51.1), un «Indicatore di direzione avanzato senza destinazione» (4.51.2) o un «Cartello di conferma» (4.51.3). ⁵ Dove le condizioni locali lo esigono, possono essere impiegati indicatori di direzione a forma di tabella. L'indicatore di direzione 4.50.5 è collocato per una sola cerchia di utilizzatori, l'indicatore di direzione 4.50.6 per più cerchi di utilizzatori. ⁶ Sugli indicatori di direzione possono inoltre figurare: a. la distanza fino alla destinazione indicata; b. in un unico campo, informazioni complementari come numero e denominazione del percorso. ⁷ Al termine di un percorso per velocipedi, mountain-bike o mezzi simili a veicoli può essere posto il corrispondente cartello di fine percorso (4.51.4). ...	riguardo per i pedoni e, dove la sicurezza lo esige, a usare l'avvisatore e, se necessario, fermarsi. ⁴ Se non è necessaria l'indicazione della destinazione, gli indicatori di direzione 4.50.1, 4.50.3 e 4.50.4 possono essere sostituiti da un «Indicatore di direzione senza destinazione» (4.51.1), un «Segnale di preavviso senza destinazione» (4.51.2) o un «Cartello di conferma» (4.51.3). In punti con scarsa visibilità può essere collocato il «Segnale di preavviso per velocipedi e mezzi simili a veicoli» (4.51.4). ⁵ Dove le condizioni locali lo esigono, possono essere utilizzati indicatori di direzione a forma di tabella. L'indicatore di direzione 4.50.5 è impiegato per una sola cerchia di utilizzatori, l'indicatore di direzione 4.50.6 per più cerchi. ⁶ Sugli indicatori di direzione possono inoltre figurare: a. la distanza fino alla destinazione indicata; b. informazioni complementari come numero e denominazione di un itinerario nazionale, regionale o locale in un apposito campo. ⁷ Lungo gli itinerari per mountain bike possono essere dipinte, su oggetti quali blocchi di pietra, alberi o pali, frecce direzionali per facilitare l'orientamento. ⁸ Lungo i percorsi segnalati possono essere collocati, su montanti, cartelli con informazioni sull'itinerario.
...	<i>Art. 54b</i> Segnaletica di direzione lungo i percorsi pedonali e sentieri ¹ Per indicare la direzione lungo le reti di percorsi pedonali secondo l'articolo 2 LPS² si utilizza l'«Indicatore di direzione per reti pedonali» (4.52.1) con scritta di colore nero su fondo bianco. ² Lungo le reti di sentieri secondo l'articolo 3 LPS si utilizzano: a. l'«Indicatore di direzione per sentieri» (4.52.2) e l'«Indicatore di direzione per sentieri di montagna» (4.52.3) con scritta di colore nero su fondo giallo: per indicare la direzione lungo i sentieri e i sentieri di montagna; b. l'«Indicatore di direzione per sentieri alpini» (4.52.4) con scritta di colore bianco su fondo blu: per indicare la direzione lungo i sentieri alpini; c. l'«Indicatore di direzione per sentieri invernali» (4.52.5) con scritta di colore bianco su fondo rosa: per indicare la direzione lungo i sentieri invernali. ³ Sugli indicatori di direzione di cui ai capoversi 1 e 2 possono inoltre figurare: a. un'indicazione temporale per la destinazione indicata più vicina, intermedia o dell'itinerario; b. indicazioni relative al luogo in cui ci si trova e all'altitudine in un apposito campo (campo di località); c. informazioni complementari come numero e denominazione di un itinerario nazionale, regionale o locale in un apposito campo. ⁴ A fini di orientamento, lungo le reti di percorsi pedonali e sentieri può essere collocato il «Cartello di conferma percorso pedonale e sentiero» (4.52.6). Per i percorsi pedonali, i sentieri e i sentieri invernali, il cartello è a forma di losanga, rispettivamente di colore bianco, giallo e rosa; per i sentieri di montagna e i sentieri alpini è invece rettangolare, rispettivamente di colore bianco-rosso-bianco e bianco-blu-bianco. In aggiunta possono

	essere dipinti, su oggetti lungo la strada quali blocchi di pietra, alberi o pali, cartelli di conferma e frecce direzionali. ⁵ Lungo i percorsi segnalati possono essere collocati, su montanti, cartelli con informazioni sull'itinerario e sui particolari requisiti di utilizzo dei percorsi.
...	<i>Art. 54c</i> Segnaletica turistica ¹ La segnaletica turistica comprende indicazioni su destinazioni di rilevanza turistica, destinazioni locali importanti e siti culturali di importanza sovraregionale. ² L'«Indicatore di direzione turistico» (4.52.7) riporta emblemi o simboli marroni in un campo bianco su fondo marrone secondo l'allegato 2 numero 5 e una scritta in corsivo di colore bianco. ³ Il «Cartello di simboli turistici» (4.52.8) riporta il nome della località in caratteri corsivi di colore bianco su fondo marrone, eventuali stemmi o emblemi nonché una selezione di servizi e strutture di interesse turistico presenti nella località e rappresentati tramite opportuni simboli in un campo bianco interno. ⁴ Il «Cartello di indicazione turistico» (4.52.9) riporta su fondo marrone: a. il nome della località e i nomi di non più di due siti culturali di importanza sovraregionale in caratteri corsivi di colore bianco; invece del nome della località può essere indicato il nome del sito culturale; b. un marchio riferito ai siti culturali; e c. l'indicazione della distanza della località o dei siti culturali in caratteri corsivi di colore bianco. ⁵ Per contrassegnare l'itinerario nazionale «Grand Tour of Switzerland» si possono utilizzare: a. un emblema rosso con la dicitura «Grand Tour» in un campo bianco rettangolare: su indicatori di direzione turistici in corrispondenza di intersezioni di strade principali e secondarie; b. un emblema rosso in un campo bianco rettangolare: su cartelli di simboli turistici e cartelli di indicazione turistici su strade principali e secondarie attraversate dal percorso. ⁶ Alla segnaletica turistica su autostrade e semiautostrade si applica l'articolo 89b.
Art. 56 Numerazione delle strade, raccordi e ramificazioni ¹ Le «Tavolette numerate per le strade europee» (4.56) presentano una «E» bianca e un numero di colore bianco su fondo verde; esse indicano tratti della rete delle strade europee di grande transito. I numeri sono retti dall'ordinanza del 18 dicembre 1991 concernente le strade di grande transito; presentano l'aspetto e sono collocati secondo le istruzioni del DATEC.	<i>Art. 56</i> Numerazione di strade, raccordi e diramazioni ¹ I segnali di identificazione servono all'orientamento degli utenti della strada. Sono apposti su segnali di preavviso, indicatori di direzione, cartelli di preselezione, cartelli di biforcazione e cartelli delle distanze in chilometri. I segnali riportano il numero della strada sulla quale si trovano o di quella indicata presso le diramazioni. ² I «Segnali di identificazione per le strade europee» (4.56) presentano una «E» bianca e un numero di colore bianco su fondo verde; indicano tratti della rete delle strade europee di grande transito. I numeri sono retti dall'ordinanza del 18 dicembre 1991³ concernente le strade di grande transito.

² Le «Tavolette numerate per le autostrade e le semiautostrade» (4.58) presentano un numero di colore bianco su sfondo rosso; esse indicano la rete delle autostrade e delle semiautostrade. Il DATEC fissa la rete di base ed emana le istruzioni concernenti l'aspetto e il collocamento delle tavolette numerate. ³ Le «Tavolette numerate per le strade principali» (4.57) presentano un numero di colore bianco su fondo blu; esse indicano le strade principali più importanti. I numeri sono retti dall'ordinanza del 18 dicembre 1991 concernente le strade di grande transito; presentano l'aspetto e sono collocati secondo le istruzioni del DATEC. ⁴ La «Tavoletta numerata per raccordi» (4.59) e la «Tavoletta numerata per ramificazioni» (4.59.1) presentano un simbolo nero e un numero di colore nero su fondo bianco; esse indicano i raccordi rispettivamente le ramificazioni su autostrade e semiautostrade. Il DATEC fissa i numeri d'intesa con i Cantoni ed emana le istruzioni concernenti l'aspetto e il collocamento delle tavolette numerate. ...	³ I «Segnali di identificazione per le autostrade e le semiautostrade» (4.58) presentano un numero di colore bianco su fondo rosso; indicano la rete delle autostrade e semiautostrade. Le autostrade e semiautostrade nazionali sono numerate in base all'allegato del decreto del 10 dicembre 2012⁴ sulla rete stradale. ⁴ I «Segnali di identificazione per le strade principali» (4.57) presentano un numero di colore bianco su fondo blu; indicano le strade principali più importanti. I numeri sono retti dall'ordinanza del 18 dicembre 1991 concernente le strade di grande transito. Le strade nazionali di terza classe possono essere contrassegnate anche con i «Segnali di identificazione per le autostrade e le semiautostrade»; la numerazione si basa sull'allegato del decreto sulla rete stradale. ⁵ Il «Segnale di identificazione per raccordi» (4.59) e il «Segnale di identificazione per diramazioni» (4.59.1) presentano un simbolo nero e un numero di colore nero su fondo bianco; indicano i raccordi o le diramazioni su autostrade e semiautostrade. ⁶ Il DATEC stabilisce i numeri dei raccordi e delle diramazioni sulle autostrade e semiautostrade nazionali d'intesa con i Cantoni. Può inoltre stabilire, sempre d'intesa con i Cantoni, i numeri di autostrade e semiautostrade cantonali nonché dei relativi raccordi e diramazioni. Può delegare questo compito ovvero la relativa competenza all'USTRA.
Art. 59 Disposizione delle corsie, apertura della corsia di emergenza ... ⁴ Al collocamento del segnale «Disposizione delle corsie» sulle autostrade e semiautostrade si applica l'articolo 89 capoverso 2.	<i>Art. 59 cpv. 2^{bis} e 4</i> ^{2bis} Il segnale «Disposizione delle corsie in corrispondenza di cantieri» (4.77.3) indica spostamenti, riduzioni, deviazioni e rientri di corsie in corrispondenza di cantieri. ⁴ Al collocamento del segnale «Disposizione delle corsie» sulle autostrade e semiautostrade si applica l'articolo 89a capoverso 1.
Art. 62 Indicazioni diverse ¹ I segnali «Campeggio» (4.79), «Terreno per veicoli abitabili» (4.80), «Telefono» (4.81), «Primo soccorso» (4.82), «Rifornimento» (4.84), «Albergo-motel» (4.85), «Ristorante» (4.86), «Bar» (4.87), «Informazioni» (4.88), «Ostello» (4.89), «Bollettino radio sulle condizioni del traffico» (4.90), «Funzioni religiose» (4.91) ed «Estintore» (4.92) indicano i servizi, le installazioni o gli edifici corrispondenti. ² I simboli dei segnali «Campeggio» e «Terreno per veicoli abitabili» possono figurare nei campi interni bianchi di un cartello. ³ Per quel che concerne il segnale «Telefono», bisogna aggiungere le lettere SOS sul fondo blu, sotto il simbolo, se si tratta di un'installazione di chiamata per pronto soccorso. ⁵ Il segnale «Bollettino radio sulle condizioni del traffico» indica l'emittente di un programma nazionale e la frequenza sulla quale il conducente può ricevere, per radio, informazioni sul traffico stradale. Sulle strade che non sono autostrade o semiautostrade (art. 89 cpv. 3) il segnale può essere collocato unicamente dove cambia la gamma di frequenze.	<i>Art. 62 cpv. 1–3 e 5</i> ¹ I segnali «Campeggio» (4.79), «Terreno per veicoli abitabili» (4.80), «Telefono di emergenza» (4.81), «Primo soccorso» (4.82), «Rifornimento» (4.84), «Rifornimento incluso carburante alternativo» (4.84.1), «Albergo-motel» (4.85), «Ristorante» (4.86), «Bar» (4.87), «Informazioni» (4.88), «Ostello» (4.89), «Bollettino radio sulle condizioni del traffico» (4.90), «Funzioni religiose» (4.91) ed «Estintore» (4.92) indicano i servizi, le installazioni o gli edifici corrispondenti. ² I simboli dei segnali «Campeggio» e «Terreno per veicoli abitabili» possono figurare nel campo bianco interno di un cartello. Se le piazzole sono riservate esclusivamente ad autoveicoli abitabili, invece del simbolo «Rimorchio abitabile» (5.27) si può utilizzare il simbolo «Autoveicolo abitabile» (5.28). ³ In caso di spazio insufficiente in galleria, il segnale «Telefono di emergenza» può essere abbinato al segnale «Estintore». ⁵ Per indicare il tipo di carburante alternativo fornito, il segnale «Rifornimento incluso carburante alternativo» può essere integrato con le seguenti abbreviazioni: a. «CNG» per gas metano; b. «EV» per stazioni di ricarica;

	c. «H₂» per idrogeno; d. «LPG» per gas di petrolio liquefatto.
Art. 66 Genere e significato dei segni ⁵ La fermata può essere inoltre ordinata: c. dal personale dei cantieri di costruzione delle strade, per mezzo di una paletta riflettente dalla forma e dall'aspetto dei segnali «Divieto di accesso» (2.02) o «Divieto generale di circolazione nelle due direzioni» (2.01) oppure per mezzo di una bandierina rossa o rossa e bianca. L'articolo 80 capoverso 4 si applica alle palette a due facce adoperate presso i cantieri.	<i>Art. 66 cpv. 5 lett. c</i> ⁵ La fermata può essere inoltre ordinata: c. dal personale dei cantieri stradali, per mezzo di una paletta riflettente dalla forma e dall'aspetto dei segnali «Divieto di accesso» (2.02) o «Divieto generale di circolazione nelle due direzioni» (2.01) oppure per mezzo di una bandierina rossa o rossa e bianca. Alle palette segnaletiche utilizzate presso i cantieri si applica l'articolo 80 capoverso 5.
Art. 72 Principi ... ³ Sulla carreggiata possono essere apposte indicazioni di direzione come anche le iscrizioni previste nella presente ordinanza. Il DATEC può inoltre prevedere demarcazioni speciali, segnatamente per rendere più espliciti i segnali o per segnalare peculiarità locali. ⁵ Il DATEC emana istruzioni concernenti le demarcazioni.	<i>Art. 72 cpv. 1^{ter}, 1^{quater}, 3 e 5</i> ^{1ter} Le dimensioni delle demarcazioni si basano sull'allegato 1. In singoli casi giustificati, segnatamente in assenza di spazio sufficiente per le dimensioni previste, si può derogare alle dimensioni legali. ^{1quater} Le demarcazioni devono risultare facilmente riconoscibili per gli utenti della strada nel senso di marcia, malgrado l'angolo di visione basso. In particolare, le frecce trasversali rispetto al senso di marcia devono essere più larghe e i simboli e le scritte nel senso di marcia devono essere allungate. ³ Sulla carreggiata possono essere apposte indicazioni di direzione, le scritte previste nella presente ordinanza e il simbolo del segnale «Autostrada» (4.01). Il DATEC può inoltre prevedere demarcazioni speciali, segnatamente per rendere più espliciti i segnali o per segnalare peculiarità locali. ⁵ <i>Abrogato</i>
Art. 72a Demarcazioni tattilo-visuali ¹ Le demarcazioni tattilo-visuali possono essere utilizzate su aree di traffico destinate ai pedoni (inclusi i passaggi pedonali) al fine di aumentare la sicurezza per persone non vedenti o ipovedenti come anche per facilitarne l'orientamento. ² Sono ammesse linee di direzione per guidare, linee di sicurezza per delimitare un'area pericolosa, aree di biforcazione presso possibili cambiamenti di direzione, aree terminali alla fine di una linea di direzione come anche aree d'attenzione segnatamente nei posti pericolosi.	<i>Art. 72a cpv. 1 e 2</i> ¹ Le demarcazioni visivo-tattili sono apposte laddove gli elementi costruttivi non garantiscono la sicurezza e l'orientamento delle persone non vedenti o ipovedenti oppure laddove sussiste una particolare esigenza di guidare tali persone. Possono essere utilizzate sulle aree di circolazione destinate ai pedoni, inclusi i passaggi pedonali. ² Le demarcazioni visivo-tattili di seguito riportate sono utilizzate per i seguenti scopi: - guidare: «Linee di direzione visivo-tattili» (6.30); - delimitare un'area pericolosa: «Linee di sicurezza visivo-tattili» (6.31); - indicare possibili cambiamenti di direzione: «Aree di intersezione visivo-tattili» (6.32); - segnalare la fine di una linea di direzione: «Aree terminali visivo-tattili» (6.33); - segnalare punti pericolosi: «Aree di attenzione visivo-tattili» (6.34).

...	<i>Art. 72b</i> Luci incassate Su autostrade e semiautostrade possono essere installate lampade a luce autonoma (luci incassate). Se le luci incassate sono in funzione, annullano la validità delle linee di guida e di sicurezza.
Art. 73 Linee di sicurezza, linee di direzione, linee doppie e linee d'avvertimento ¹ Le linee di sicurezza (continue, di colore bianco; 6.01) demarcano la metà della carreggiata o delimitano le corsie. Le linee di sicurezza servono pure a delimitare la carreggiata o le corsie rispetto alle tranvie o ferrovie su strada. Esse non devono essere più lunghe del necessario, tenuto conto della visibilità e della velocità abituale dei veicoli. ...	<i>Art. 73 cpv. 1 e 1^{bis}</i> ¹ Le linee di sicurezza (di colore bianco, continue; 6.01) demarcano la metà della carreggiata o delimitano le corsie. Sono utilizzate anche per delimitare la carreggiata o le corsie rispetto alle tranvie o ferrovie su strada. ^{1bis} Esse non devono essere più lunghe del necessario, tenuto conto della visibilità e della velocità abituale dei veicoli. Devono tuttavia presentare sempre le seguenti lunghezze minime: a. nelle località: 20 m; b. fuori delle località: 50 m.
Art. 74 Voies de circulation ...	<i>Art. 74 cpv. 1^{bis}</i> ^{1bis} La carreggiata può essere suddivisa in corsie contrassegnate con linee di direzione, di margine e di sicurezza solo se l'incrocio e la circolazione parallela sono possibili senza pericolo e senza l'occupazione di una corsia adiacente.
Art. 76 Lignes de bordure et lignes de guidage ...	<i>Art. 76, rubrica e cpv. 1^{bis}</i> Linee di margine, di distanziamento e di guida ^{1bis} Le linee di distanziamento (di colore bianco, continue; 6.16.4) costeggiano isole di traffico e ostacoli sulla carreggiata o al margine della carreggiata.
Art. 79 Demarcazione di parcheggi ³ L'inizio e la fine di una «zona blu» possono essere indicati per mezzo di una doppia linea trasversale di colore blu e bianco; la linea blu si trova sul lato interno della zona.	<i>Art. 79 cpv. 3</i> ³ L'inizio e la fine di una zona blu possono essere indicati per mezzo della demarcazione «Doppia linea trasversale» (di colore blu e bianco; 6.24); la linea blu si trova sul lato interno della zona.
Art. 80 Demarcazioni dei cantieri ¹ I cantieri situati sulla carreggiata o nelle sue vicinanze immediate sono annunciati con il segnale «Lavori» (1.14); questo segnale è ripetuto presso il cantiere stesso. ² Se un cantiere non costituisce un ostacolo oppure se la larghezza dell'ostacolo è di al massimo 0,5 m sulla carreggiata, per migliorare la guida ottica, è permesso adoperare	<i>Art. 80</i> Demarcazione dei cantieri ¹ I cantieri situati sulla carreggiata o nelle sue vicinanze immediate sono annunciati con il segnale «Lavori» (1.14); questo segnale è ripetuto presso il cantiere stesso. ² Se un cantiere non costituisce un ostacolo oppure se la larghezza dell'ostacolo è di al massimo 0,5 m sulla carreggiata, per migliorare la guida ottica si possono utilizzare i

dispositivi a strisce rosse e bianche (come barriere di sicurezza, fusti) oppure coni dipinti in rosso e bianco oppure arancione. ³ Sur les chantiers avec des obstacles de plus de 0,5 m de largeur sur la chaussée, on utilisera des barrages rayés rouge et blanc (tels que des planches, des éléments tubulaires, des treillis en ciseaux ou d’autres éléments stables). ... ⁴ Le palette a due facce utilizzate per regolare la circolazione dove la carreggiata si restringe, presentano sulla faccia indicante la fermata obbligatoria, il segnale «Divieto di accesso» (2.02), e, sull’altra, indicante la via libera, un disco verde con un bordo bianco. ⁵ Il DATEC emana istruzioni sulla collocazione di segnaletica, demarcazioni, sbarramenti, altri dispositivi e sul loro aspetto nonché sull’illuminazione dei cantieri. ...	delineatori temporanei «Delineatore flessibile» (7.01) o «Cono» (7.02). I delineatori flessibili sono a strisce rosse e bianche, i coni sono di colore rosso e bianco o arancione. ³ Se un cantiere costituisce un ostacolo sulla carreggiata largo più di 0,5 m si utilizzano transenne a strisce rosse e bianche come assi, elementi tubolari, barriere pieghevoli oppure altri dispositivi fissi. ⁴ Il delineatore temporaneo «Segnale mobile di protezione» (7.03) è costituito da un bordo di colore rosso e bianco, dal segnale «Lavori» (1.14) nonché da altri segnali necessari per guidare il traffico in corrispondenza di cantieri. Si possono inoltre utilizzare frecce di rientro (6.07) gialle o bianche a sorgente luminosa. ⁵ Il delineatore temporaneo «Paletta segnaletica» (7.04) è utilizzato per regolare la circolazione in presenza di restringimenti di carreggiata. Presenta su un lato il segnale «Divieto di accesso» (2.02) indicante l’obbligo di fermarsi e sull’altro un disco verde con bordo bianco per segnalare il via libera. ⁶ I cantieri nell’area della carreggiata devono essere installati in modo da garantire sia la sicurezza stradale sia la sicurezza delle persone che vi lavorano. Se le condizioni di luce lo richiedono, i cantieri devono essere sufficientemente illuminati. A tal fine si deve tener conto delle norme tecniche riconosciute. ⁷ I delineatori temporanei specifici dei cantieri possono essere utilizzati per migliorare la guida del traffico anche in caso di altri ostacoli temporanei sulla carreggiata, ad esempio incidenti.
Art. 82 Delineatori ¹ I delineatori rendono più chiaro il tracciato della strada e segnalano gli ostacoli permanenti situati a meno di 1 m dal bordo della carreggiata. Quando il tracciato di una strada è facilmente riconoscibile, non deve essere segnalato lateralmente. ² I delineatori sono contrassegnati nel modo seguente: a. le superfici frontali degli ostacoli (ad es. gli angoli sporgenti delle case, le entrate delle gallerie) sono demarcate con strisce nere e bianche tracciate obliquamente rispetto alla carreggiata; b. le superfici laterali (ad es. i muri laterali, i bordi dei marciapiedi, le pareti delle gallerie) sono contrassegnate con strisce verticali nere e bianche o con una striscia verticale a campi alternati; le frecce direttrici presentano punte di frecce bianche su fondo nero; c. i pilastri, i paletti, gli alberi ecc. sono dipinti con strisce orizzontali nere e bianche; d. gli ostacoli al di sopra della carreggiata sono demarcati con strisce verticali nere e bianche. ³ Se i bordi della carreggiata sono segnalati su tutta la lunghezza con catarifrangenti, la colonnetta direttrice destra reca un catarifrangente bianco rettangolare, disposto in modo verticale (6.30), quella sinistra due catarifrangenti rotondi di colore bianco, disposti uno sopra l’altro (6.31). Su strade suddivise per direzione di marcia e su strade senza traffico in senso inverso, un’eventuale colonnetta direttrice sinistra reca un catarifrangente bianco verticale.	Art. 82 Delineatori ¹ I delineatori rendono più chiaro il tracciato della strada e segnalano gli ostacoli permanenti in prossimità e al di sopra della carreggiata che compromettono la sicurezza della circolazione, in particolare in condizioni di cattiva visibilità. Quando il tracciato di una strada è facilmente riconoscibile, non deve essere segnalato lateralmente. ² I segni di delineazione sono realizzati nel modo seguente: a. le superfici frontali degli ostacoli quali angoli sporgenti di case o accessi di gallerie sono contrassegnate con strisce bianche e nere oblique rispetto alla carreggiata; b. le superfici laterali quali muri, bordi dei marciapiedi o pareti delle gallerie sono contrassegnate con strisce verticali bianche e nere o con una fascia a strisce verticali; c. gli ostacoli quali pali, piloni o alberi sono contrassegnati con strisce orizzontali bianche e nere; d. gli ostacoli al di sopra della carreggiata sono contrassegnati con strisce verticali bianche e nere. ³ I delineatori permanenti «Colonnetta direttrice destra» (7.05) e «Colonnetta direttrice sinistra» (7.06) sono paletti bianchi a sezione circolare o triangolare. I paletti a sezione circolare presentano una fascia nera orizzontale, quelli a sezione triangolare una fascia nera inclinata rispetto alla carreggiata. Le colonnette direttrici sono collocate lungo la carreggiata. Sulle autostrade e semiautostrade si utilizzano esclusivamente paletti a sezione triangolare.

⁴ Le colonnette delle isole spartitraffico sono munite di strisce orizzontali o verticali bianche e nere oppure gialle e nere. ... ⁵ La suddivisione delle carreggiate su autostrade o semiautostrade può essere effettuata mediante spartitraffico. ^{5bis} Sui veicoli circolanti o fermi sulla carreggiata possono essere utilizzate frecce di rientro gialle a sorgente luminosa. ⁶ Il DATEC emana istruzioni su tipo, aspetto e disposizione di delineatori.	⁴ La colonnetta direttrice destra presenta un catarifrangente bianco rettangolare, disposto in senso verticale, quella sinistra due catarifrangenti bianchi rotondi disposti uno sopra l'altro. Su strade con sensi di circolazione separati e su strade senza traffico in senso inverso, un'eventuale colonnetta direttrice sinistra presenta un catarifrangente bianco verticale. ⁵ Il delineatore permanente «Freccia direttrice» (7.07) è costituito da una punta di freccia bianca su fondo nero. È collocato laddove le colonnette non sono sufficienti a indicare il tracciato. Le frecce direttrici modulari sono utilizzate soprattutto in corrispondenza di diramazioni, quelle semplici e graduate nelle curve. ⁶ Il delineatore permanente «Colonnetta delle isole di traffico» (7.08) presenta strisce orizzontali o verticali bianche e nere oppure gialle e nere. Di norma è utilizzato su strade principali e secondarie per contrassegnare spartitraffico e isole salvagente. ⁷ Il delineatore permanente «Spartitraffico» (7.09) può essere utilizzato per suddividere le carreggiate di autostrade e semiautostrade. ⁸ Sui veicoli circolanti o fermi sulla carreggiata possono essere utilizzate frecce di rientro gialle a sorgente luminosa.
Art. 86 Indicazione della direzione nei pressi dei raccordi ⁵ L'«Indicatore di direzione ai raccordi», reca il nome del raccordo e, al massimo, quello di due località importanti accessibili mediante questo raccordo; di regola, una località è menzionata unicamente al raccordo più vicino ad essa. ...	<i>Art. 86 cpv. 5, 8 e 9</i> ⁵ L'«Indicatore di direzione ai raccordi» indica il nome del raccordo e al massimo due altre destinazioni consistenti in località o regioni importanti raggiungibili attraverso il raccordo. Di norma, una località o regione è unicamente presso il raccordo più vicino ad essa. ⁸ Il DATEC stabilisce i nomi dei raccordi delle autostrade e semiautostrade nazionali d'intesa con i Cantoni. Può stabilire le altre destinazioni raggiungibili attraverso il rispettivo raccordo. Può inoltre stabilire, sempre d'intesa con i Cantoni, i nomi dei raccordi delle autostrade e semiautostrade cantonali nonché le altre destinazioni raggiungibili attraverso il rispettivo raccordo. Il DATEC può delegare questo compito ovvero la relativa competenza all'USTRA. ⁹ Sui cartelli della segnaletica di direzione nei pressi di raccordi, le località plurilingue in cui la minoranza linguistica rappresenta almeno il 30 per cento degli abitanti possono essere indicate in due lingue. Nel caso delle autostrade e semiautostrade nazionali, l'indicazione bilingue è effettuata su richiesta del Cantone o Comune interessati. Il respingimento della richiesta avviene mediante decisione impugnabile. Il DATEC disciplina i dettagli della procedura. Può delegare la procedura all'USTRA.
Art. 87 Indicazione della direzione nei pressi delle ramificazioni ...	<i>Art. 87 cpv. 6</i> ⁶ Alla definizione dei nomi di diramazioni si applica, per analogia, l'articolo 86 capoversi 8 e 9.

Art. 89 Indicazioni diverse ¹ Sulle autostrade e semiautostrade, bisogna annunciare le aree di parcheggio, i distributori di carburante, e altre installazioni annesse (per es. ristoranti, posti d'informazione) con i segnali corrispondenti soltanto se è possibile accedere all'installazione o all'esercizio dall'autostrada o dalla semiautostrada. Se necessario, tali segnali sono collocati nei luoghi seguenti: a. 2000–1000 metri prima dell'inizio della corsia di decelerazione (art. 90 cpv. 2), con l'indicazione della distanza; b. 500 metri prima dell'inizio della corsia di decelerazione, con l'indicazione della distanza; c. all'inizio della corsia di decelerazione; d. al vertice dell'angolo formato dalla carreggiata con la corsia d'accesso alle installazioni annesse. ... ⁷ Per annunciare il successivo posto di rifornimento, il cartello complementare «Successivo posto di rifornimento» (5.17) può essere collocato sotto le tavole di indicazione previste nel capoverso 1 lettere a e b.	<i>Art. 89</i> Aree di servizio e aree di sosta ¹ Sulle autostrade e semiautostrade, le aree di parcheggio, le stazioni di rifornimento, le stazioni di ricarica e altri impianti accessori quali ristoranti e punti di informazione sono indicati con i segnali e i simboli corrispondenti soltanto se è possibile accedere all'installazione o all'esercizio dall'autostrada o dalla semiautostrada. È collocato un segnale nei seguenti punti: a. 2000–1000 m prima dell'inizio della corsia di decelerazione (art. 90 cpv. 2), con indicazione della distanza; b. 500 m prima dell'inizio della corsia di decelerazione, con indicazione della distanza; c. all'inizio della corsia di decelerazione, con freccia in direzione della corsia di decelerazione; d. all'angolo tra la carreggiata e la corsia d'accesso agli impianti accessori, con freccia in direzione dell'impianto accessorio. ² Sul segnale «Area di servizio» (4.74), oltre al nome dell'area possono figurare i simboli dei segnali «Rifornimento» (4.84), «Rifornimento incluso carburante alternativo» (4.84.1), «Albergo-motel» (4.85), «Ristorante» (4.86), «Bar» (4.87) e «Informazioni» (4.88) nonché il simbolo «Stazione di ricarica» (5.42) e all'occorrenza altre informazioni sulle offerte di parcheggio. ³ Le aree di sosta sono indicate con il segnale «Parcheggio» (4.17). Oltre al nome, sul segnale possono figurare il simbolo «Stazione di ricarica» (5.42) ed eventuali altre informazioni relative alle offerte di parcheggio. ⁴ Per annunciare la stazione di rifornimento successiva, il cartello complementare «Successiva stazione di rifornimento» (5.17) può essere collocato sotto i cartelli di indicazione previsti nel capoverso 1 lettere a e b.
Art. 89 Indicazioni diverse ² Il segnale «Disposizione delle corsie» (4.77), con le frecce appropriate è collocato: a. dove il numero delle corsie aumenta o diminuisce; b. dove la circolazione viene diretta, oltre lo spartitraffico, sulla carreggiata che serve al traffico in senso inverso; c. per confermare, se necessario, il numero di corsie. ³ Il segnale «Bollettino radio sulle condizioni del traffico» (4.90) è collocato sulle strade e semiautostrade solamente: a. dove cambia la gamma di frequenza; b. dopo corsie d'accesso importanti e prima di gallerie relativamente lunghe; c. in prossimità del confine nazionale. ⁴ Per annunciare il prossimo telefono di soccorso, la «Tavola indicante un telefono di soccorso» (4.70) è collocata a intervalli di 50 m ai delineatori o su di essi.	<i>Art. 89a</i> Indicazioni diverse ¹ Il segnale «Disposizione delle corsie» (4.77), nella configurazione appropriata, è collocato: a. dove il numero delle corsie aumenta o diminuisce; b. dove il traffico viene diretto, attraverso lo spartitraffico, sulla carreggiata opposta; c. se necessario, per confermare il numero di corsie. ² Il segnale «Bollettino radio sulle condizioni del traffico» (4.90) è collocato esclusivamente sulle autostrade e semiautostrade prima di lunghe gallerie. Esso informa sulla possibilità di ricevere via radio informazioni specifiche su eventi in galleria ed eventuali istruzioni di comportamento. ³ Per segnalare la colonnina di soccorso più vicina, il cartello «Colonnina SOS» (4.70) è collocato a intervalli di 50 m sui delineatori o al di sopra degli stessi. ⁴ Per annunciare centri di polizia, il cartello «Centro di polizia» (4.71) con indicazione della distanza è collocato a 700–800 m prima della corsia di accesso o prima della

⁵ Per annunciare centri di polizia, è collocato a 700–800 metri prima della corsia di accesso o prima della corrispondente uscita, il «Cartello indicante un centro di polizia» (4.71), con indicazione della distanza. La parola «Polizia» può essere ripetuta sui cartelli indicanti la direzione, sotto le altre iscrizioni, in caratteri di color nero su fondo bianco. ⁶ Sulle autostrade e semiautostrade possono essere collocati cartelli indicanti i chilometri (4.72) e cartelli indicanti gli ettometri (4.73). ⁸ Indicazioni complementari (come l’annuncio di un ospedale, un centro città, una stazione di carico ferroviario o di trasbordo su traghetto) nonché premesse affinché esse possano figurare sui segnali di indicazione di direzione sono definite nelle istruzioni dell’USTRA. ⁹ Sulle autostrade e semiautostrade possono essere collocate tavole recanti informazioni sul traffico, l’instradamento a grande raggio e lo stato delle strade, nella misura richiesta dalla sicurezza della circolazione o dalla protezione ambientale.	corrispondente uscita. La parola «Polizia» può essere ripetuta sui cartelli indicanti la direzione, sotto le altre scritte, in caratteri di colore nero su fondo bianco. ⁵ Sulle autostrade e semiautostrade nonché su strade nazionali di terza classe fuori delle località possono essere collocati i segnali «Cartello indicante i chilometri» (4.72) e «Cartello indicante gli ettometri» (4.73). ⁶ Il DATEC stabilisce quali indicazioni aggiuntive, ad esempio «ospedale», «centro città», «stazione di carico ferroviario o di trasbordo su traghetto», possono essere apposte, a quali condizioni e in quale forma. Può delegare all’USTRA la definizione di singole indicazioni consentite. ⁷ Sulle autostrade e semiautostrade possono essere collocati cartelli recanti informazioni sul traffico, l’instradamento a grande raggio e le condizioni stradali, nella misura richiesta dalla sicurezza stradale o dalla protezione ambientale.
...	<i>Art. 89b</i> Segnaletica turistica su autostrade e semiautostrade ¹ Il «Cartello turistico di annuncio» (4.74.1) riporta al massimo tre destinazioni o regioni di interesse turistico raggiungibili imboccando l’uscita successiva. ² Il «Cartello turistico di benvenuto» (4.74.2) segnala l’inizio di una regione di interesse turistico. Può essere integrato con una formula di benvenuto in al massimo tre lingue. La fine della regione non può essere segnalata. ³ Sui cartelli turistici di annuncio e benvenuto possono figurare solo elementi testuali o figurativi aventi un rapporto sufficiente con le destinazioni o regioni di interesse turistico segnalate. Non sono consentite informazioni quali distanze, indirizzi Internet o numeri di telefono. Almeno un terzo della superficie del cartello deve essere di una tonalità marrone uniforme. ⁴ Per contrassegnare l’itinerario nazionale «Grand Tour of Switzerland» sulle autostrade e semiautostrade si possono utilizzare: a. un emblema rosso con la dicitura «Grand Tour» in un campo bianco rettangolare su fondo marrone sotto i cartelli turistici di annuncio; b. un emblema rosso con la dicitura «Grand Tour» in un campo bianco rettangolare e una freccia bianca di rientro su fondo marrone in corrispondenza di uscite senza cartelli turistici di annuncio.
Art. 90 Demarcazioni ...	<i>Art. 90 cpv. 5 e 6</i> ⁴ Negli impianti accessori e nelle aree di sosta si utilizzano le demarcazioni per le strade principali e secondarie. ⁵ La demarcazione «Uscita di scampo» (6.35) segnala un letto di ghiaia in cui poter arrestare il veicolo in caso di avaria dei freni.
Art. 101 Principi	<i>Art. 101 cpv. 1</i> <i>Abrogato</i>

¹ I segnali e le demarcazioni non previsti nella presente ordinanza non sono ammessi; sono fatte salve le disposizioni di cui agli articoli 54 capoverso 9 e 115.	
Art. 102 Aspetto dei segnali ² Il formato grande è riservato alle autostrade; per le semiautostrade e le strade con costruzione simile si adopera il formato grande o il formato intermedio; per le strade principali e le strade secondarie il formato normale. Il formato piccolo può essere adoperato su strade campestri, alle uscite e simili, nonché nelle località. Sulle aree di traffico riservate ai pedoni o ai ciclisti, in casi speciali possono essere adoperati i segnali di pericolo come anche i segnali triangolari di precedenza di piccolo formato, ridotto di un terzo. ⁴ I segnali devono essere retroriflettenti o illuminati di notte; fanno eccezione i segnali di cui all'articolo 54a. ⁵ Per le scritte sui segnali si utilizza il carattere «ASTRA Frutiger». Fanno eccezione i numeri, gli indicatori di direzione per aziende, la segnaletica turistica e gli indicatori di direzione per gli alberghi.	<i>Art. 102 cpv. 2, 4 e 5</i> ² Sulle autostrade, semiautostrade e strade con caratteristiche simili si utilizza il formato grande o quello intermedio, sulle strade principali e secondarie il formato normale. Il formato piccolo può essere utilizzato su strade campestri, alle uscite e simili, nonché nelle località. Sulle aree di circolazione riservate ai pedoni o ai ciclisti, in casi speciali possono essere utilizzati i segnali di pericolo e i segnali triangolari di precedenza in formato piccolo, ridotto di un terzo. ⁴ I segnali devono essere retroriflettenti o illuminati di notte. Gli indicatori di direzione per aziende e quelli per alberghi nonché la segnaletica turistica possono essere debolmente retroriflettenti, ma non illuminati di notte. I segnali di direzione per velocipedi e mezzi simili a veicoli possono essere retroriflettenti, ma non illuminati di notte. I segnali di direzione su percorsi pedonali e sentieri non possono essere retroriflettenti né illuminati di notte. ⁵ Per le scritte sui segnali si utilizza il carattere «ASTRA Frutiger». Fanno eccezione i numeri e la segnaletica turistica.
Art. 103 Ubicazione dei segnali ⁵ La presenza di particolari pericoli può essere indicata mediante il segnale «Altri pericoli» (1.30) anche su pannelli a messaggio variabile di veicoli, circolanti o fermi sulla carreggiata, di manutenzione o d'accompagnamento di veicoli e trasporti speciali.	<i>Art. 103 cpv. 5</i> ⁵ La presenza di particolari pericoli può essere indicata mediante il segnale «Altri pericoli» (1.30) anche su pannelli a messaggio variabile dei veicoli d'accompagnamento di veicoli o trasporti eccezionali. Per segnalare interventi di manutenzione o lavori può essere utilizzato il segnale «Lavori» (1.14) su veicoli di manutenzione circolanti o fermi sulla carreggiata. Inoltre, sui pannelli a messaggio variabile di veicoli di manutenzione e d'accompagnamento possono essere visualizzati i segnali «Ostacolo da scansare a destra» (2.34), «Ostacolo da scansare a sinistra» (2.35), «Divieto di sorpasso» (2.44) e «Divieto di sorpasso per gli autocarri» (2.45).
...	<i>Art. 103a</i> Altri requisiti relativi alla segnaletica ¹ In assenza di prescrizioni nella legislazione stradale, i segnali, le demarcazioni, i delineatori, la pubblicità stradale e simili devono essere realizzati, configurati e collocati nonché sottoposti a manutenzione e controllo secondo le norme tecniche riconosciute. ² Sono riconosciute in particolare le norme dell'Associazione svizzera dei professionisti della strada e dei trasporti (VSS), del Comitato europeo di normazione e dell'Organizzazione internazionale per la normazione⁵. ³ Sono fatte salve le prescrizioni della legislazione sui prodotti da costruzione.
Art. 104 Competenze	<i>Art. 104 cpv. 1^{bis}</i>

⁵ L'elenco delle norme e i relativi testi possono essere consultati gratuitamente e ottenuti a pagamento presso l'Associazione svizzera di normazione (SNV), Sulzerallee 70, 8404 Winterthur, www.snv.ch.

...	^{1bis} L'autorità cantonale di polizia può, nell'ambito delle proprie competenze, autorizzare il personale di veicoli d'accompagnamento a visualizzare i segnali «Ostacolo da scansare a destra» (2.34), «Ostacolo da scansare a sinistra» (2.35), «Divieto di sorpasso» (2.44) e «Divieto di sorpasso per gli autocarri» (2.45) su pannelli a messaggio variabile.
Art. 105 Sorveglianza ² L'autorità fa togliere i segnali inutili e sostituire quelli danneggiati e provvede a far rinnovare per tempo le demarcazioni. I segnali collocati senza permesso sono tolti a spese di chi è responsabile.	<i>Art. 105 cpv. 2</i> ² L'autorità fa rimuovere i segnali e i delineatori inutili nonché sostituire quelli non più riconoscibili o danneggiati. Essa provvede al rinnovo tempestivo delle demarcazioni. I segnali collocati senza permesso sono rimossi a spese del responsabile.
Art. 115 Applicazione dell'ordinanza, eccezioni ¹ Il DATEC può emanare istruzioni per l'esecuzione, l'aspetto e il collocamento di segnali, demarcazioni, delineatori, pubblicità, ecc., nonché dichiarare queste e altre norme tecniche giuridicamente vincolanti. ... ² L'USTRA può emanare istruzioni per l'applicazione della presente ordinanza. In casi speciali, può autorizzare deroghe a singole disposizioni e la modifica di simboli nonché, a titolo sperimentale, nuovi simboli, segnali e demarcazioni come pure cartelli indicanti il nome dei corsi d'acqua, dei sentieri per il turismo pedestre, ecc. ³ L'USTRA può autorizzare le associazioni degli utenti della strada o altre organizzazioni a indicare mediante cartelli il nome di corsi d'acqua, di sentieri per il turismo pedestre, posti di campeggio, stazioni telefoniche, ecc. I cartelli possono essere collocati soltanto secondo le direttive dell'autorità.	<i>Art. 115</i> Applicazione dell'ordinanza, aggiornamento di allegati, eccezioni ¹ Il DATEC può emanare istruzioni per la realizzazione, la configurazione e il collocamento nonché la manutenzione e il controllo di segnali, demarcazioni, delineatori, pubblicità e simili. ^{1bis} Il DATEC può modificare gli allegati 1 e 2 numero 5 della presente ordinanza. ² L'USTRA può emanare istruzioni per l'applicazione della presente ordinanza. In casi speciali, può autorizzare deroghe a singole disposizioni e la modifica di simboli nonché, a titolo sperimentale, nuovi simboli, segnali e demarcazioni come pure cartelli indicanti il nome di fiumi, sentieri e simili. ³ L'USTRA può autorizzare le associazioni della circolazione stradale o altre organizzazioni a indicare mediante segnali nomi di fiumi, sentieri, campeggi, stazioni telefoniche e simili. I segnali possono essere collocati soltanto secondo le istruzioni dell'autorità.
Art. 115a Norme applicabili a tempo determinato Le seguenti norme sono applicabili fino al 31 dicembre 2024: a. disposizione delle corsie: SN (norma svizzera) 640 814b, versione maggio 1998; b. segnaletica su autostrade e semiautostrade, indicatori di direzione, presentazione: SN 640 820a, versione giugno 2004; c. tavole numerate sulle strade europee, nonché su autostrade e semiautostrade: SN 640 821a, versione marzo 2003; d. segnaletica turistica su strade principali e secondarie: SN 640 827c, versione giugno 1995; e. indicatori di direzione per alberghi: SN 640 828, versione novembre 1979; f. segnaletica del traffico lento: SN 640 829a, versione dicembre 2005; eccetto numero 10; g. demarcazioni: aspetto e settori d'applicazione: SN 640 850a, versione novembre 2004; h. demarcazioni tattilo-visuali per pedoni non vedenti e ipovedenti: SN 640 852, versione maggio 2005;	<i>Art. 115a</i> <i>Abrogato</i>

i. luci incassate: SN 640 853, versione dicembre 2006; eccetto capitolo D «Gestione e manutenzione».	
...	<i>Art. 117e</i> Disposizione transitoria della modifica del XX.XX.XXXX I segnali, le demarcazioni e i delineatori non conformi alla presente modifica devono essere rimossi o sostituiti con un segnale, una demarcazione o un delineatore a norma al più tardi al momento in cui devono essere rinnovati.

Allegato 1
(art. 102 cpv. 1)

Allegato 1
(Art. 72 Abs. 1^{ter} et 102 Abs. 1)

Dimensioni di segnali, demarcazioni e delineatori

Le norme svizzere (SN) menzionate nel presente allegato possono essere richieste, a pagamento, presso l'Associazione svizzera dei professionisti della strada e dei trasporti (VSS), Sihlquai 255, 8005 Zurigo, www.vss.ch. Le direttive dell'USTRA menzionate nel presente allegato sono scaricabili gratuitamente dal sito dell'USTRA, www.ustr.admin.ch

	Formato grande	Formato intermedio	Formato normale	Formato piccolo
II. Segnali di prescrizione				
5. Sistema di segnali luminosi per la chiusura temporanea delle corsie (2.65)	Per quanto concerne l'aspetto e le dimensioni si applica la norma SN 640 802 (versione novembre 1999).			
IV. Segnali di indicazione				
A. Segnali che indicano norme di comportamento e segnali di informazione				
3. Casi speciali				
c. Segnali «Disposizione delle corsie» (4.77) e «Disposizione delle corsie con restrizioni» (4.77.1)	Per quanto concerne l'aspetto e le dimensioni si applica la norma SN 640 814b (versione maggio 1998).			
e. Segnale «Uscita di scampo» (4.24)	Il DATEC dispone di volta in volta in merito alla larghezza, all'altezza e all'aspetto del segnale.			
g. Segnali «Direzione della prossima uscita di sicurezza e distanza da essa» (4.94) e «Uscita di sicurezza» (4.95)	Per quanto concerne l'aspetto e le dimensioni va tenuto conto della direttiva USTRA 13010 (edizione 2011).			
B. Indicazione della direzione sulle strade principali e sulle strade secondarie				
3. Indicatori di direzione avanzati (4.36–4.40, 4.53, 4.54)	–	–	La parte più lunga non deve superare 160 cm per il formato normale e 120 cm per il formato piccolo; la parte più corta corrisponde di regola a ¾ della parte più lunga. L'altezza dei caratteri è di 21 cm per il formato normale e di 14 cm per il formato piccolo.	
5. Casi speciali				
b. Indicatori di direzione per velocipedi, mountain-bike e mezzi simili a veicoli (4.50.1, 4.50.3–4.50.6, 4.51.1–4.51.4)	Per quanto concerne l'aspetto e le dimensioni si applicano le istruzioni del DATEC.			
c. ...				
d. «Guida del traffico» (4.52)	Le istruzioni del DATEC si applicano per quel che concerne l'aspetto e le dimensioni			

Dimensioni dei segnali e delle demarcazioni

	Formato grande	Formato intermedio	Formato normale	Formato piccolo
II. Segnali di prescrizione				
5. Sistema di segnali luminosi per la chiusura temporanea delle corsie (2.65)	Le figure sono quadrate e presentano lunghezze laterali di 40–60 cm all'aperto e di almeno 30 cm in galleria.			
IV. Segnali di indicazione				
A. Indicazioni di comportamento e informazioni				
3. Casi speciali				
c. Segnali «Disposizione delle corsie» (4.77) e «Disposizione delle corsie con restrizioni» (4.77.1), «Apertura della corsia di emergenza» (4.77.2) e «Disposizione delle corsie in corrispondenza di cantieri» (4.77.3)	Dimensioni e aspetto dipendono dal numero di corsie.			
e. Segnale «Uscita di scampo» (4.24)	Larghezza, altezza e aspetto sono stabiliti caso per caso dall'USTRA.			
g. Segnale «Direzione della prossima uscita di sicurezza e distanza da essa» (4.94)	120 cm			
– Larghezza	60 cm			
h. Segnale «Uscita di sicurezza» (4.95)	–			
– Larghezza	–	–	50 cm	35 cm
– Altezza	–	–	70 cm	50 cm
B. Segnaletica di direzione sulle strade principali e secondarie				
3. Segnali di preavviso (4.36–4.40, 4.51.4, 4.53, 4.54)	Il lato più lungo non deve superare 160 cm per il formato normale e 120 cm per il formato piccolo; il lato più corto corrisponde di regola a ¾ del lato più lungo. L'altezza dei caratteri è di 21 cm per il formato normale e di 14 cm per il formato piccolo.			
5. Casi speciali				
b. Indicatore di direzione per alberghi (4.49.1)	–			
– Lunghezza	–	–	A seconda della dicitura 80, 100 o 120 cm	A seconda della dicitura 50, 65 o 80 cm
– Altezza	–	–	15 cm	10 cm
c. Segnaletica di direzione per velocipedi e mezzi simili a veicoli				

e. Indicatore di direzione per deviazione senza menzione del luogo di destinazione (4.34.1)																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																														</
---	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	----

	- Scritta di due o tre righe - Lunghezza 130, 160 o 190 cm - Altezza 55 cm - Cartello di simboli turistici (4.52.8) - Larghezza A seconda del numero di indicazioni 100, 150 o 200 cm - Altezza 150 cm - Cartello di indicazione turistico (4.52.9) - Altezza 110 cm				
f.	Indicatore di direzione per deviazione senza menzione del luogo di destinazione (4.34.1)				
	- Lunghezza 130 cm - Altezza 45 cm	-		130 cm	100 cm
			-	35 cm	25 cm
g.	Cartello «Strada laterale che implica un pericolo o una restrizione» (4.55)				
	- Lunghezza - - Altezza -	-	-	120 cm	80 cm
				90 cm	60 cm
6.	Segnali di identificazione				
b.	Segnali di identificazione per le strade europee (4.56) nonché per le autostrade e le semiautostrade (4.58)			Il formato dipende dalle dimensioni dei caratteri della destinazione.	
c.	Segnali di identificazione per raccordi (4.59) e per diramazioni (4.59.1)				
	- Larghezza 140 cm - Altezza 70 cm				
<i>C. Segnaletica di direzione sulle autostrade e semiautostrade</i>					
2.	Casi speciali				
c.	Cartelli indicanti i chilometri (4.72)				
	- Lunghezza laterale 50 cm	50 cm	-	-	-
d.	Cartelli indicanti gli ettometri (4.73)				
	- Larghezza - A due o tre cifre 40 cm - A quattro cifre 50 cm - Altezza 20 cm	-	-	-	-
e.	Segnali «Cartello turistico di annuncio» (4.74.2) e «Cartello turistico di benvenuto» (4.74.3) ⁶				
	- Larghezza almeno 275 cm e al massimo 450 cm - Altezza almeno 215 cm e al massimo 350 cm	-	-	-	-
		Autostrade e semiautostrade	Altre strade		
VI. Demarcazioni					
<i>A. Demarcazioni longitudinali</i>					
1.	Linea di sicurezza (bianca, continua; 6.01)				
	- Larghezza 0,20 m - Lunghezza almeno 50 m			0,15 m nelle località: almeno 20 m fuori delle località: almeno 50 m	
2.	Doppia linea di sicurezza (bianca, continua; 6.02)				
	- Larghezza 0,20 m - Lunghezza almeno 50 m			0,15 m nelle località: almeno 20 m	

⁶ Deve essere sempre rispettato il rapporto di 9:7 tra larghezza e altezza.

			fuori delle località: almeno 50 m
	– Spazio intermedio	0,10–0,15 m	0,10–0,15 m
3.	Linea di direzione (bianca, discontinua; 6.03)		
a.	In generale		
–	Larghezza	0,20 m	0,15 m
–	Lunghezza	6 m	3 m
–	Distanza	12 m	3 m / 6 m
b.	Nella zona di preselezione		
–	Larghezza		0,15 m
–	Lunghezza		2 m
–	Distanza		4 m
c.	Come breve interruzione di 6.01 e 6.12		
–	Larghezza		0,15 m
–	Lunghezza		1 m
–	Distanza		1 m
d.	Attraverso intersezioni		
–	Larghezza		0,15 m
–	Lunghezza		1 m
–	Distanza		2 m
4.	Linea doppia (bianca/gialla, linea di sicurezza adiacente alla linea di direzione; 6.04)		
a.	In generale ⁷		
–	Larghezza		0,15 m
–	Lunghezza linea di direzione		3 m
–	Distanza linee di direzione		3 m / 6 m
–	Spazio intermedio		0,10–0,15 m
b.	Breve attraversamento (bianco/giallo)		
–	Larghezza		0,15 m
–	Lunghezza linea di direzione		1 m
–	Distanza linee di direzione		1 m
–	Spazio intermedio		0,10–0,15 m
c.	In corrispondenza di corsia di accelerazione		
–	Larghezza	0,20 m / 0,25 m	
–	Lunghezza linea di direzione	6 m	
–	Distanza linee di direzione	12 m	
–	Spazio intermedio	0,10–0,15 m	
d.	In corrispondenza di corsia di decelerazione		
–	Larghezza	0,20 m / 0,25 m	
–	Lunghezza linea di direzione	3 m	
–	Distanza linee di direzione	3 m	
–	Spazio intermedio	0,10–0,15 m	
5.	Linea d'avvertimento (bianca, discontinua; 6.05)		
–	Larghezza	0,15 m / 0,20 m	0,15 m
–	Lunghezza	6 m	4 m
–	Distanza	3 m	2 m
–	Lunghezza totale	almeno 100 m	nelle località: almeno 25 m fuori delle località: almeno 50 m
6.	Linea per corsie riservate ai bus (gialla, discontinua/continua; 6.08)		
a.	In generale		
–	Larghezza		0,20 m
–	Lunghezza		4 m
–	Distanza		2 m
b.	All'inizio di e attraverso intersezioni		
–	Larghezza		0,15 m
–	Lunghezza		1 m o 0,50 m
–	Distanza		1 m o 0,50 m
7.	Linea per corsia ciclabile (gialla, discontinua/continua; 6.09)		
a.	In generale		

⁷ Le dimensioni per le strade principali e secondarie valgono anche per le semiautostrade.

	– Larghezza		0,15 m
	– Lunghezza		3 m
	– Distanza		3 m
b. Attraverso intersezioni			
	– Larghezza		0,15 m
	– Lunghezza		1 m
	– Distanza		1 m
8. Linea longitudinale in corrispondenza di linea di attesa e di arresto (bianca, continua; 6.12)			
	– Larghezza		0,15 m
	– Lunghezza		al massimo 15 m
9. Linea di margine e di distanziamento (bianca, continua; 6.15 e 6.16.4)			
	– Larghezza	0,20 m / 0,25 m	0,15 m
10. Linea di guida (bianca, discontinua; 6.16; 6.16.1, 6.16.2 e 6.16.3)			
	– Larghezza	0,20 m / 0,25 m	0,15 m
	– Lunghezza	3 m	0,50 m o 1 m
	– Distanza	3 m	0,50 m o 1 m
11. Corsia pedonale (bianca, continua; 6.19)			
	– Larghezza linea e linee oblique		0,15 m
	– Larghezza corsia		almeno 1,20 m
	– Distanza tra le linee oblique		2,50-5 m
	– Inclinazione linee oblique		45°
12. Zona di attesa per velocipedi			
	– Lunghezza		almeno 4 m
<i>B. Demarcazioni trasversali</i>			
1. Linea di arresto (continua; 6.10)			
a. In generale			
	– Larghezza		0,50 m o 1 m
b. Su corsie ciclabili e ciclopiste			
	– Larghezza		0,30 m o 0,50 m
2. Linea di attesa (serie di triangoli trasversali alla carreggiata; 6.13)			
a. In generale (bianca)			
	– Lunghezza base dei triangoli		0,50 m
	– Altezza triangoli		0,60 m
	– Distanza tra i triangoli		0,25 m
b. Su corsie ciclabili e ciclopiste (gialla)			
	– Lunghezza base dei triangoli		0,25 m
	– Altezza triangoli		0,30 m
	– Distanza tra i triangoli		0,125 m
c. Preannuncio della linea di attesa (bianca; 6.14)			
	– Lunghezza base dei triangoli		1,20 m
	– Altezza triangoli		3,60 m
3. Passaggi pedonali (serie di linee gialle parallele al margine della carreggiata; 6.17)			
	– Larghezza linee		0,50 m
	– Lunghezza linee		3 m o 4 m
	– Distanza tra le linee		0,50 m
	– Distanza dal margine della carreggiata		0,50 m
5. Doppia linea trasversale (bianca e blu, continua; 6.24)			
	– Larghezza di ciascuna linea		0,25 m o 0,50 m
	– Distanza tra le linee		al massimo 0,05 m
6. Uscita di scampo (rossa e bianca; 6.35)			
	– Lunghezza lato di ogni quadrato	1 m	1 m
	– Lunghezza totale	almeno 50 m	
<i>C. Superfici vietate (bianche, tratteggiate e bordate; 6.20)</i>			

	1. In generale		
	– Larghezza linea di contorno	In base a quella della linea di sicurezza o di margine adiacente	
	– Larghezza linee oblique o ad angolo	1 m	0,50 m
	– Distanza tra le linee oblique o ad angolo	2 m	1 m
	2. Linee di guida per interrompere le superfici vietate		
	– Larghezza		In base a quella della linea della superficie vietata
	– Lunghezza		1 m
	– Distanza		1 m
	<i>D. Demarcazioni concernenti la fermata o la sosta dei veicoli</i>		
	1. Posto di parcheggio (bianco, blu, giallo)		
	– Larghezza linea		0,12 m o 0,15 m
	2. Linea vietante il parcheggio (gialla, intervallata da croci)		
	– Larghezza		0,15 m
	– Lunghezza		3–10 m
	– Distanza dal margine della carreggiata		0,50–1 m
	– Larghezza croce		1 m
	– Altezza croce		ca. 0,80 m
	– Distanza tra linea e croce		0,50–1 m
	3. Spazio con divieto di parcheggio (giallo con croce diagonale; 6.23)		
	– Larghezza linea		0,12 m o 0,15 m
	– Altezza caratteri di scritte		1,20 m
	4. Linea vietante la fermata		
	a. In generale (gialla; continua; 6.25)		
	– Larghezza		0,15 m
	– Lunghezza delle linee di delimitazione		0,80 m
	– Distanza dal margine della carreggiata		0,50–1 m
	b. Prima di passaggio pedonale (gialla, continua; 6.18)		
	– Larghezza		0,15 m
	– Lunghezza		almeno 10 m
	– Distanza dal margine della carreggiata		0,50–1 m
	5. Linea a zig-zag (gialla; 6.21)		
	– Larghezza		0,15 m
	– Larghezza della superficie delimitata		2,50 m o 2 m
	<i>E. Frecce</i>		
	1. Frecce di preselezione e frecce direzionali (bianche/gialle; 6.06)		
	a. In generale		
	– Lunghezza totale	8 m	6 m
	b. Su corsie ciclabili e ciclopiste		
	– Lunghezza totale		1 m
	2. Frecce di rientro		
	– Larghezza	2 m	2 m
	– Lunghezza	5 m	5 m
	<i>F. Simboli</i>		
	1. Simbolo del segnale «Autostrada» (4.01)		
	– Larghezza		1,15 m
	– Altezza		2 m
	2. Simbolo «Velocipede» (5.31)		
	a. In generale		
	– Larghezza		1 m
	– Altezza		1 m

	b. Sulla carreggiata delle zone con limite di velocità massimo di 30 km/h			
	– Larghezza			2 m
	– Altezza			2 m
	3. Simbolo «Motoveicolo» (5.29)			
	– Larghezza			1,50 m
	– Altezza			0,80 m
	4. Simbolo «Pedone» (5.34)			
	– Larghezza			0,50 m
	– Altezza			1 m
	5. Simbolo «Invalidi» (5.14)			
	– Larghezza			0,90 m
	– Altezza			1 m
	6. Simbolo «Stazione di ricarica» (5.42)			
	– Larghezza			1,70 m
	– Altezza			0,70 m
	7. Simbolo «Covetturaggio» (5.43)			
	– Larghezza			1,80 m
	– Altezza			2 m
	G. Scritte			
	1. «STOP» (bianca; 6.11)			
	– Altezza caratteri			1,20 m / 2 m
	2. «BUS» (gialla; 6.08)			
	– Altezza caratteri			1,20 m / 2 m
	VII. Delineatori			
	A. Delineatori temporanei			
	1. Delineatore flessibile (7.01)			
	– Larghezza	15–20 cm	–	15–20 cm ⁸
	– Altezza	70–100 cm	–	40–50 cm ⁹
	2. Cono (7.02)			
	– Larghezza			
	– Altezza	75 cm		
	B. Delineatori permanenti			
	1. Colonnaletta direttrice destra (7.05) e sinistra (7.06)			
	– Larghezza	12–14 cm		
	– Altezza	ca. 100 cm		
	– Altezza strisce nere	25 cm su strade principali e secondarie; 31 cm su autostrade e semiautostrade		
	2. Freccia direttrice (7.07)			
	– Modulare			
	– Larghezza	200 cm		
	– Altezza	50 cm		
	– Semplice			
	– Quadrata			
	– Lunghezza lato	90 cm	–	70 cm
	– Rettangolare			
	– Larghezza	90 cm	–	70 cm
	– Altezza	130 cm	–	100 cm
	– Graduata			
	– Larghezza	50 cm, aumento progressivo di 20 cm		
	– Altezza	70 cm, aumento progressivo di 30 cm		
	3. Colonnelle delle isole di traffico (7.08)			
	– Diametro	15–20 cm		
	– Altezza	50–80 cm		

⁸ In casi particolari si possono utilizzare delineatori in formato mini di 10-16 cm.

⁹ In casi particolari si possono utilizzare delineatori in formato mini di massimo 30 cm.

	4. Spartitraffico (7.09) – Larghezza – Altezza 200 cm 170 cm – – 100 cm 125 cm
	VIII. Segnali pieghevoli Per i segnali pieghevoli può essere usato sempre il formato normale.

Allegato 2

(art. 1 cpv. 3, 2 cpv. 1^{bis}, 49 cpv. 2, 51 cpv. 3 e 64 cpv. 7)

Figure dei segnali e delle demarcazioni (art. 1 cpv. 3)

1. Segnali di pericolo (art. 3–15)

b. Altri pericoli (art. 11–15)

1.28 ...

1.29 ...

4. Segnali di indicazione (art. 44–62 e 84–91)

b. Informazioni (art. 57–62)

Genève

Lausanne

Yverdon
Prilly

4.38

Indicatore di direzione avanzato con ripartizione delle corsie su strada principale (art. 52)

Allegato 2

(art. 1 cpv. 3, 2 cpv. 1^{bis}, 49 cpv. 2^{bis} e 64 cpv. 7)

Figure di segnali, demarcazioni e delineatori (art. 1 cpv. 3)

1. Segnali di pericolo (art. 3–15)

b. Altri pericoli (art. 11–15)

1.28

Velivoli
(art. 14)

1.29

Elicotteri
(art. 14)

4. Segnali di indicazione (art. 44–62 e 84–91)

b. Segnaletica di direzione su strade principali e secondarie (art. 49–56)

Genève

Lausanne

Yverdon
Prilly

Basel
Laufenburg

Rheinsulz

Basel

4.38

Segnale di preavviso con suddivisione delle corsie sulle strade principali (esempi) (art. 52)

... 4.47 Indicatore di direzione «Campeggio» (art. 54) 4.50.1 Indicatore di direzione «Percorso raccomandato per ciclisti» (art. 54) 4.50.4 Indicatore di direzione «Percorso per mezzi simili a veicoli» (Esempio) (art. 54a) 4.51.1 Indicatore di direzione senza destinazione (Esempio) (art. 54a) 4.51.3 Cartello di conferma (Esempio) (art. 54a)	4.50.3 Indicatore di direzione «Percorso per Mountain-Bikes» (Esempio) (art. 54) 4.50.6 Indicatore di direzione a forma di tabella per più cerchie di utilizzatori (Esempio) (art. 54a) 4.51.2 Indicatore di direzione avanzato senza destinazione (Esempio) (art. 54a) 4.51.4 Cartello di fine percorso (Esempio) (art. 54a)	4.47 <i>Concerne soltanto il testo tedesco</i> 4.50.1 Indicatore di direzione per velocipedi (esempio) (art. 54a) 4.50.4 Indicatore di direzione per mezzi simili a veicoli (esempio) (art. 54a) 4.51.1 Indicatore di direzione senza destinazione (esempio) (art. 54a) 4.51.3 Cartello di conferma (esempio) (art. 54a)	4.49.1 Indicatore di direzione per alberghi (esempio) (art. 54) 4.50.3 Indicatore di direzione per mountain bike (esempio) (art. 54a) 4.50.6 Indicatore di direzione a forma di tabella per più cerchie di utilizzatori (esempio) (art. 54a) 4.51.2 Segnale di preavviso senza destinazione (esempio) (art. 54a) 4.51.4 Segnale di preavviso per velocipedi e mezzi simili a veicoli (esempio) (art. 54a)
--	---	---	--

Bahnhof

Bärengaben

15 min

30 min

4.52.1

Indicatore di direzione per reti pedonali (esempio)

(art. 54b)

21

Lütchberg-Route

4.52.3

Indicatore di direzione per sentieri di montagna (esempio)

(art. 54b)

Spisboden

1h 10 min

Bergli

1h 20 min

Engelberg

2h 30 min

4.52.5

Indicatore di direzione per sentieri invernali (esempio)

(art. 54b)

Habsburg

4.52.7

Indicatore di direzione turistico (esempio)

(art. 54c)

Nyon

Château

Musées

3 km

Mont Vully

2h

La Sauge

3h 10 min

Cudrefin

4h 10 min

Portalban

5h 40 min

4.52.2

Indicatore di direzione per sentieri (esempio)

(art. 54b)

Schesaplana Sattel

Schesaplana Haus

4.52.4

Indicatore di direzione per sentieri alpini (esempio)

(art. 54b)

4.52.6

Cartello di conferma percorso pedonale e sentiero (esempi)

(art. 54b)

Biel-Bienne

Willkommen

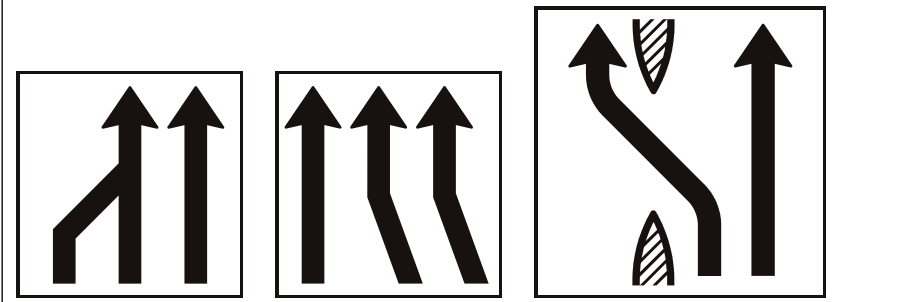
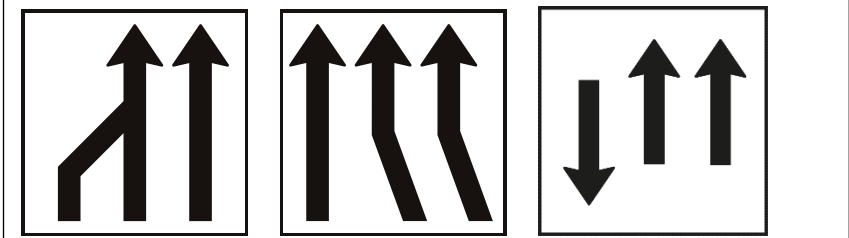
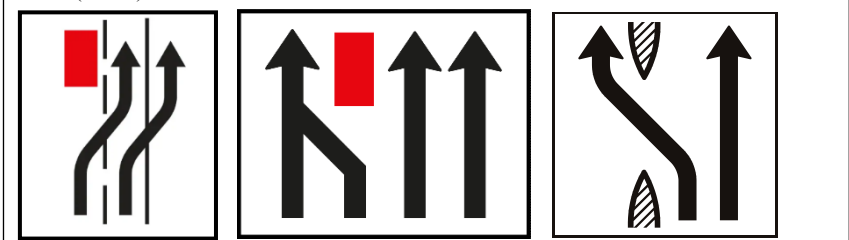
Bienvenue

4.52.8

Cartello di simboli turistici (esempio)

(art. 54c)

c. Indicazione della direzione sulle autostrade e semiautostrade (art. 84–91)		c. Segnaletica di direzione su autostrade e semiautostrade (art. 84– 89b)	
...	...	...	...
4.70 Tavola indicante un telefono di soccorso (art. 89)	4.71 Cartello indicante un centro di polizia (art. 89 al. 5)	4.70 Colonnina SOS (art. 89a)	4.71 Centro di polizia (art. 89a)
...	...	...	...
4.72 Cartello indicante i chilometri (art. 89)	4.73 Cartello indicante gli ettometri (art. 89)	4.72 Cartello indicante i chilometri (art. 89a)	4.73 Cartello indicante gli ettometri (art. 89a)
			
		4.74 Area di servizio (esempio) (art. 89)	4.74.1 Cartello turistico di annuncio (esempio) (art. 89b)
			4.74.2 Cartello turistico di benvenuto (esempio) (art. 89b)

d. Informazioni (art. 57–62)  4.77 Disposizione delle corsie di circolazione (esempi) (art. 59) ...  4.79 Campeggio (art. 62) 4.81 Telefono (art. 62) ...  4.85 Albergo-motel (art. 62) 4.90 Bollettino radio sulle condizioni del traffico (art. 62 e 89)	d. Informazioni (art. 57–62, 89a)  4.77 Disposizione delle corsie (esempi) (art. 59)  4.77.3 Disposizione delle corsie in corrispondenza di cantieri (esempi) (art. 59) ...  4.79 <i>Concerne soltanto il testo tedesco</i> 4.81 Telefono di emergenza (esempi) (art. 62) ...  4.84.1 Rifornimento incluso carburante alternativo (esempio) (art. 62) 4.85 <i>Concerne soltanto il testo francese</i> 4.90 Bollettino radio sulle condizioni del traffico (art. 89a)
---	--

5. Indicazioni che completano i segnali (art. 63–65 e 69a)



5.28 Autoveicolo abitabile
(art. 64)



5.32 Mountain bike
(art. 64)



5.33 Velocipede spinto a
mano
(art. 64)



5.34 Pedone
(art. 64)



5.39 Sci di fondo
(art. 64)



5.40 Sci
(art. 64)



5.41 Slitta
(art. 64)

5. Simboli (art. 49, 54a–54c, 63–65 e 69a)

...



5.32 Mountain bike
(art. 64)



5.33 Velocipede spinto a
mano
(art. 64)



5.33.1 Mezzo simile a veicoli
(art. 64)



5.34. Pedone
(art. 64)



5.34.1 Escursionismo
(art. 64)



5.34.2 Escursionismo di
montagna
(art. 64)



5.34.3 Escursionismo alpino
(art. 64)



5.39 Sci di fondo
(art. 64)



5.40 Sci
(art. 64)



5.41 Slitta
(art. 64)



5.41.1 Pista di ghiaccio
(art. 64)



5.41.2 Curling
(art. 64)



5.41.3 Percorso per ciaspole
(art. 64)



5.41.4 Campo di calcio
(art. 64)



5.41.5 Campo da tennis
(art. 64)



5.41.6 Golf
(art. 64)



5.41.7 Equitazione
(art. 64)



5.41.8 Piscina
(art. 64)



5.41.9 Sci acquatico
(art. 64)



5.41.10 Centro sportivo
(art. 64)

	 5.41.11 Struttura coperta (art. 64)	 5.44 Stazione (art. 64)	 5.45 Fermata dell’autobus (art. 64)
	 5.46 Fermata del tram (art. 64)	 5.47 Imbarcadere (art. 64)	 5.48 Ferrovia a cremagliera o funicolare (art. 64)
	 5.49 Funivia (art. 64)	 5.49.1 Cabinovia (art. 64)	 5.49.2 Seggiovia (art. 64)
	 5.49.3 Sciovia (art. 64)	 5.53.1 Chiesa storica (art. 64)	 5.53.2 Castello, rovina (art. 64)
	 5.53.3 Punto panoramico (art. 64)	 5.53.4 Campeggio (art. 64)	 5.53.5 Informazioni (art. 64)
	 5.53.6 WC (art. 64)	 5.53.7 Albergo (art. 64)	 5.53.8 Sigla distintiva di nazionalità (esempio) (art. 64)

6. Demarcazioni e delineatori (art. 72–79 e art. 82)

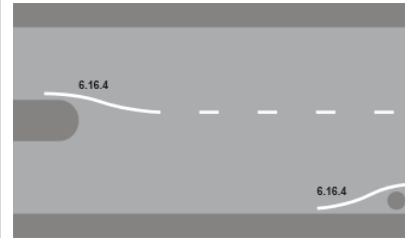


6.30 Colonnaletta direttrice destra
(art. 82)



6.31 Colonneta direttrice sinistra (art. 82)

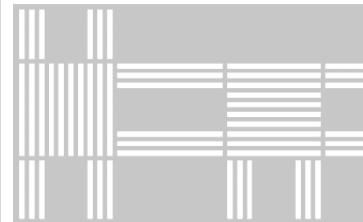
6. Demarcazioni (art. 72–79 e 90)



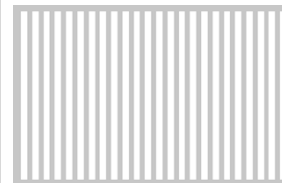
6.16.4 Linea di distanziamento (art. 76)



6.30 Linee di direzione visivo-tattili
(esempio)
(art. 72a)



6.32 Aree di intersezione visivo-tattili
(esempio)
(art. 72a)



6.34 Aree di attenzione visivo-tattili
(esempio)
(art. 72a)



6.24 Doppia linea trasversale (art. 79)



6.31 Linee di sicurezza visivo-tattili
(esempio)
(art. 72a)

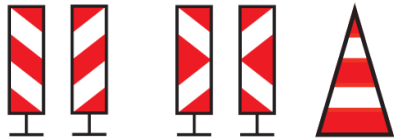


6.33 Aree terminali visivo-tattili
(esempio)
(art. 72a)



6.35 Uscita di scampo (art. 90)

7. Delineatori temporanei e permanenti (art. 80 e 82)



7.01 Delineatore flessibile (esempi) (art. 80)

7.02 Cono (esempio) (art. 80)



7.03 Segnale mobile di protezione (esempio) (art. 80)



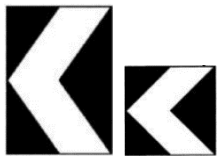
7.04 Paletta segnaletica (art. 80)



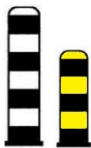
7.05 Colonnaletta direttrice destra (esempi) (art. 82)



7.06 Colonnaletta direttrice sinistra (esempi) (art. 82)



7.07 Freccia direttrice (esempi) (art. 82)



7.08 Colonnelle delle isole di traffico (esempi) (art. 82)



7.09 Spartitraffico (art. 82)